

MANUTENZIONE, ADEGUAMENTO, RIQUALIFICAZIONE, RISANAMENTO MESSA A NORMA, RIFUNZIONALIZZAZIONE DEL CENTRO TENNIS IN VIA II GIUGNO A GARDONE VAL TROMPIA

ANALISI DEL CONTESTO



COMMITTENTE:

Comune di Gardone Val Trompia (BS)

CUP:

D99J21005930007

studio **28**architettura
architetti associati

24128 Bergamo, via Nullo 28/a
Tel. 035.243747 Fax 035.248074
Info@studio28a.it

Arch. Alberto Roscini

Iscritto Albo Arch. Bg n° 645

Arch. Francesco Di Prisco

Iscritto Albo Arch. Bg n° 1493

Arch. Marco Benedetti

Iscritto Albo Arch. Bg n° 215

SOMMARIO

1. Analisi del contesto

1.1	Premessa	3
1.2	Tema dell'intervento	3
1.3	Inquadramento territoriale ed urbanistico.....	3
1.4	Componente geologica.....	9
1.5	Vincoli.....	10
1.6	Compatibilità di progetto	11

1. ANALISI DEL CONTESTO

1.1 Premessa

La relazione che segue costituisce lo Studio di Prefattibilità Ambientale di cui agli art. 20 DPR 207/2010, come richiamato dall'art. 23 commi 3, 4, 6 D.Lgs 50/2016, relativa alle alternative progettuali e di fattibilità tecnico economica volte alla manutenzione, adeguamento, riqualificazione, risanamento messa a norma e rifunionalizzazione del Centro Tennis di Via 2 Giugno a Gardone Val Trompia (BS).

Lo studio di prefattibilità ha tra i suoi contenuti essenziali l'analisi dello stato di fatto nelle sue eventuali componenti architettoniche, geologiche, paesaggistiche e sociali. Questo documento è una descrizione ai fini della valutazione preventiva della sostenibilità ambientale e della compatibilità paesaggistica dell'intervento, dei requisiti dell'opera, da progettare e realizzare, delle caratteristiche e dei collegamenti con il contesto nel quale l'intervento di inserisce.

Lo Studio viene redatto tenendo conto della tipologia, categoria ed entità dell'intervento allo scopo di verificare la compatibilità del progetto con quanto previsto dagli strumenti paesaggistici, territoriali ed urbanistici comunali, con particolare attenzione a:

- rispetto dei vincoli e la verifica di compatibilità del progetto rispetto all'indicazione riportate nel Piano di Governo del Territorio;
- le ragioni della scelta del sito e della soluzione progettuale;
- studio degli effetti prevedibili della realizzazione e dell'esercizio;
- eventuali misure di compensazioni e ripristino ambientale non necessarie e non previste nel progetto in esame.

1.2 Tema dell'intervento

La presente analisi del contesto richiesta dall'amministrazione comunale serve come base per la predisposizione del documento di fattibilità in cui verranno descritte le alternative progettuali volte alla riqualificazione del centro tennis di Via 2 Giugno per renderlo maggiormente fruibile alla popolazione residente ed agli utenti del bacino d'utenza oltre che maggiormente appetibile dal punto di vista gestionale.

L'obiettivo sarà quello di individuare una soluzione (sviluppata a livello preliminare) da porre a base di gara per un'operazione di Partenariato Pubblico Privato al fine di individuare un soggetto in grado di realizzare i lavori e di gestire l'impianto stesso.

1.3 Inquadramento territoriale ed urbanistico

Gardone Val Trompia è un Comune italiano della provincia di Brescia situato nella media Val Trompia in Lombardia.

Il Comune di Gardone Val Trompia confina a nord con il Comune di Marcheno, a sud con i Comuni di Sarezzo e Polaveno e a Ovest con Marone e Sale Marasino.

Il Comune si estende su una superficie di circa 26 km², ha una popolazione di circa 11.495 abitanti (dato Istat gennaio 2021) e si trova a 332 m.s.l.m.; dista circa 23 km dalla città Brescia.

È caratterizzato da un andamento nord/sud ed è attraversato dal fiume Mella. Appartiene alla Comunità Montana di Valle Trompia.



Comune di Gardone Val Trompia



Individuazione area di intervento

Piano territoriale di coordinamento Provinciale (PTCP)

Il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale, come dispone la Legge Regionale n° 12 del 2005 "Legge per il governo del territorio", definisce gli obiettivi generali relativi all'assetto ed alla tutela del territorio provinciale connessi agli interessi di rango provinciale o sovracomunale o costituenti attuazione della pianificazione regionale.

Il PTCP costituisce il quadro di riferimento per la pianificazione e la programmazione socio-economica provinciale ed ha efficacia paesaggistico-ambientale.

I documenti che costituiscono il PTCP – approvato dal Consiglio Provinciale con delibera n.31 del 13.06.2014 – si articolano in differenti sistemi territoriali tra cui troviamo il

sistema infrastrutturale, il sistema ambientale, il sistema del paesaggio e dei beni storici, degli ambiti agricoli e il sistema insediativo.

Dalla Tavola 2.2 sezione G - *ambiti, sistemi ed elementi del paesaggio* – si evince che l'area di progetto rientra in *ambiti di prevalente valore naturale - sistema dell'idrografia naturale* in particolare nella fascia di rispetto di 150m del fiume Mella - *corsi idrici principali: fiumi, torrenti e aree adiacenti*.

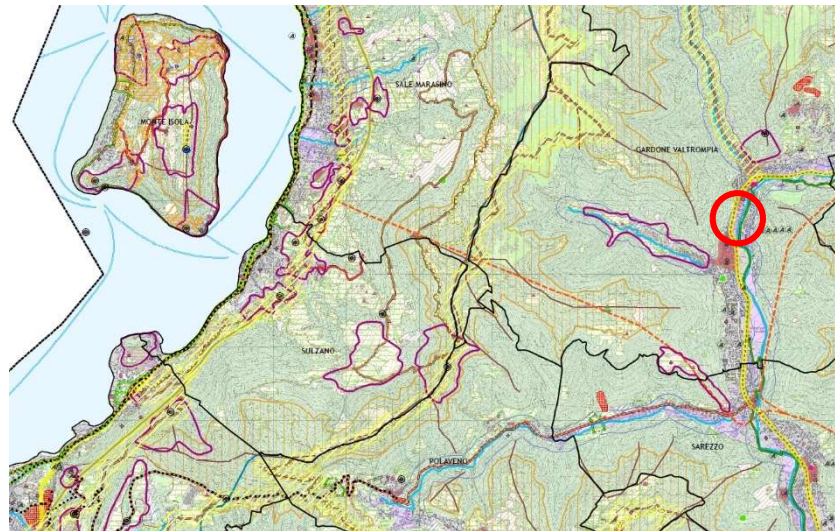


Tavola 2.2 SEZIONE G - Ambiti, sistemi ed elementi del paesaggio

La Tavola 2.4 sezione B - *fenomeni di degrado del paesaggio* - elementi puntuali degradati e a rischio di degrado – indica invece che l'area di progetto rientra in *degradati determinati dallo sviluppo del sistema insediativo*, in particolare in *impianti e attrezzature sportive RL- DUSAF*.

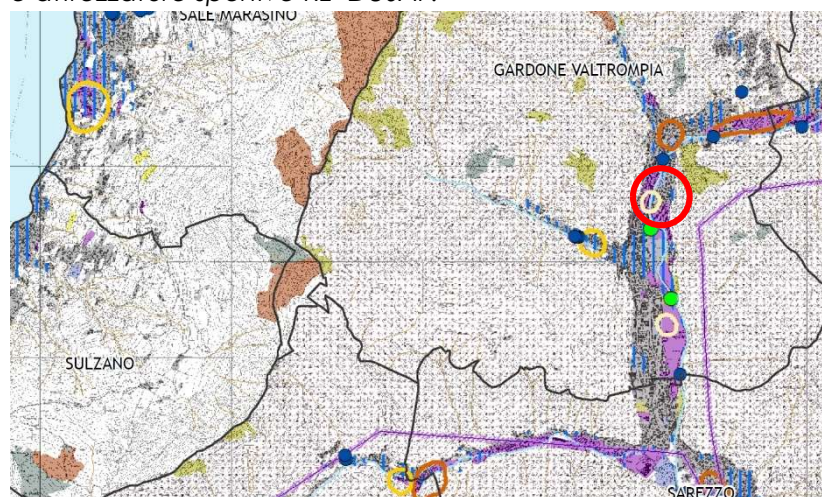


Tavola 2.4 - Fenomeni di degrado del paesaggio - elementi puntuali degradati e a rischio di degrado

Nella Tavola 2.7 - sezione G – *ricognizione e tutele dei beni paesaggistici e culturali* – si evince che l'area del Comune di

Gardone Val Trompia è attraversata dal fiume Mella. L'intero territorio comunale rientra in *Ambiti, aree, sistemi ed elementi assoggettati a specifica tutela dal codice dei beni culturali e del paesaggio (D.Lgs. 42/2004)*, in particolare in *fiumi, torrenti corsi d'acqua e relative sponde (D.Lgs. 42/200, art. 142, comma 1, lettera c)*.

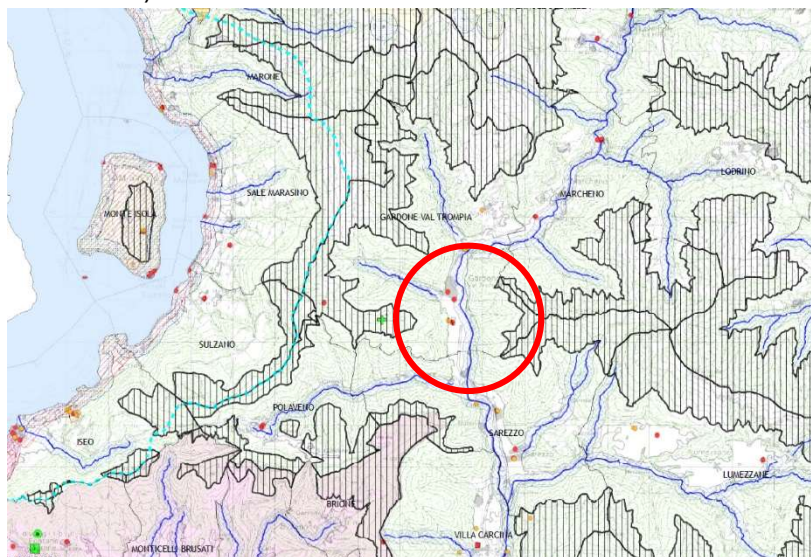


Tavola 2.7 – Ricognizioni e tutele dei beni paesaggistici e culturali

La Tavola 4 – rete ecologica provinciale – mostra che tutto il Comune di Gardone Val Trompia è identificato come *corridoio ecologico primario altamente antropizzato in ambito montano*; in questa voce ricadono i corridoi ecologici corrispondenti alle valli Camonica, Trompia e Sabbia che presentano rilevanti problematiche di continuità date dall'elevata densità degli insediamenti urbani nel fondovalle; per quanto possibile sarebbe opportuno evitare l'espansione ulteriore di questi ambiti.

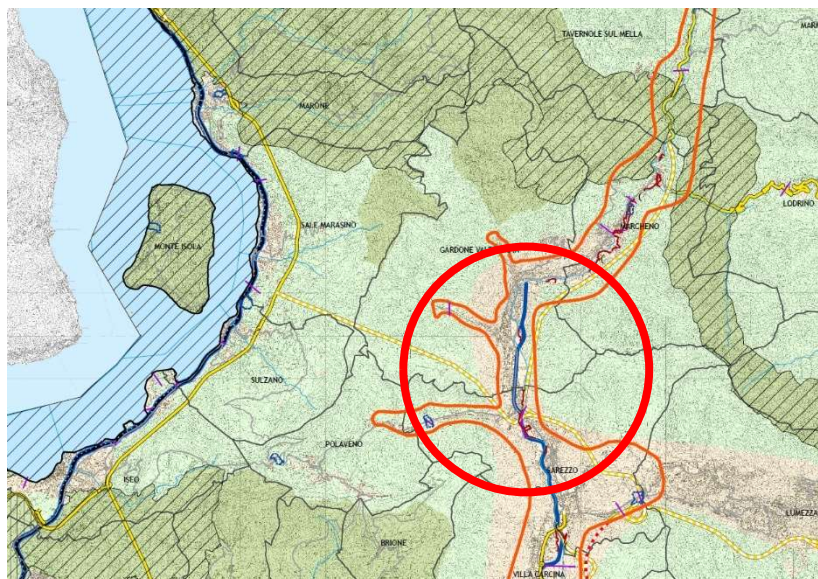


Tavola 4 – Rete ecologica provinciale

Piano di Governo del Territorio (PGT)

Il PGT di Gardone Val Trompia è stato approvato con delibera del Consiglio Comunale n.37 del 2 Ottobre 2012 ed è diventato efficace in data 9 Maggio 2012 a seguito di pubblicazione sul BURL n° 51/2012.

Il PGT si compone di quattro documenti fondamentali: Documento di Piano, Piano dei Servizi, Piano della Regole e componente geologica.

Documento di Piano

Tavola PD 07c – Classi di sensibilità paesistica

L'area del centro sportivo è classificata come “Classe di sensibilità paesistica alta, ovvero ambiti che presentano una forte correlazione tra elementi di pregio a livello visivo, fruitivo e di relazione ambientale intrinseca che mantengono caratteristiche ambientali e fisiche sedimentate nel tempo, e alta qualità di contesto anche nei pressi dei sistemi urbani edificati.

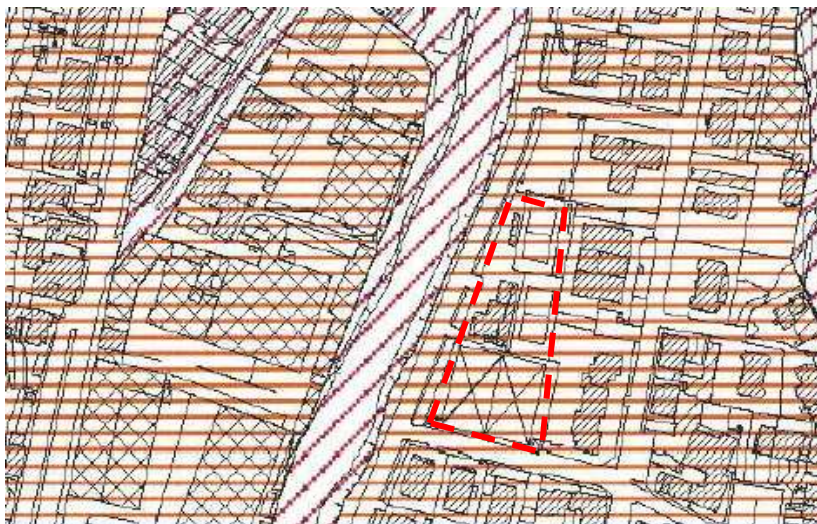


Tavola PD 07c – Classi di sensibilità paesistica

Piano dei servizi

Tavola S10e – Servizi comunali esistenti e di progetto

L'elaborato indica che l'area di interesse ricade nel sistema dei servizi esistenti, in particolare è individuata come *attrezzature sportive esistenti*.

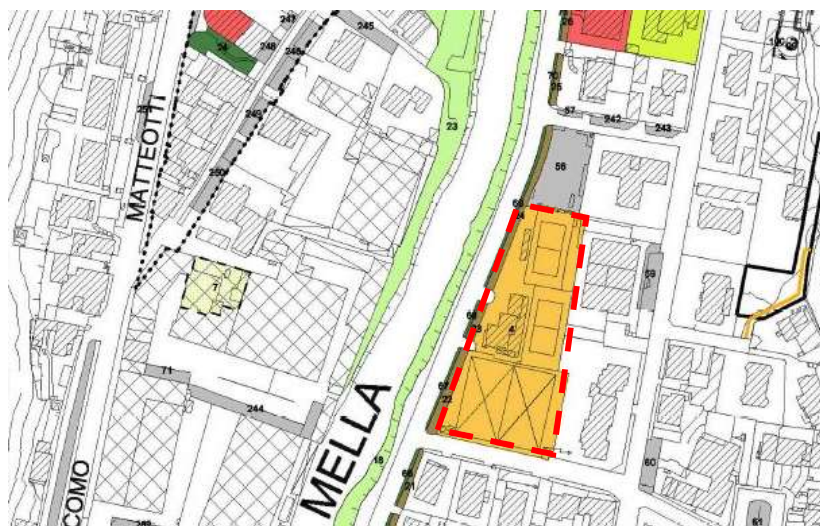


Tavola S10e – Servizi comunali esistenti e di progetto

Tavola S 05 – Sistema dei servizi a rete

In questa tavola sono evidenziati i servizi e i sottoservizi presenti nell'area: linea di rete elettrica, bassa e media tensione, pubblica illuminazione, metanodotto, gasdotto, acquedotto, linea fognaria e linea del teleriscaldamento.

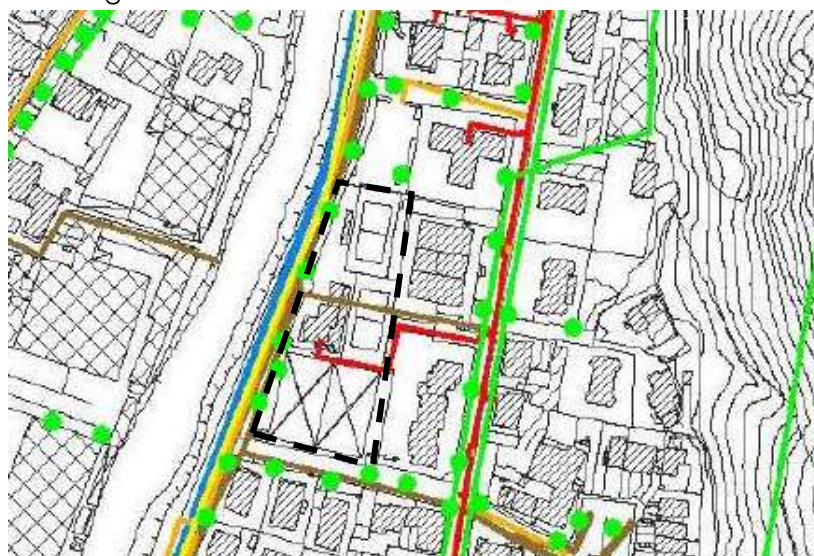


Tavola S 05 – Sistema dei servizi a rete

Componente geologica del PGT

Dall'esame della carta geologica e geomorfologica si riscontra che l'area di interesse ricade in *deposito fluviale recente o attuale (fl)*, sono depositi fluviali costituiti da ghiaie a matrice sabbioso-limosa con ciottoli arrotondati e subarrotondati; presentano una grossolana stratificazione suborizzontale con strati e lenti sabbiosi.

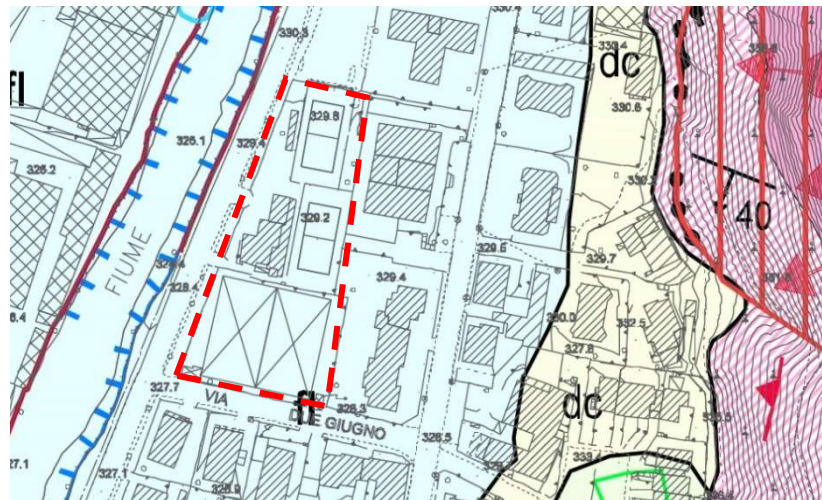
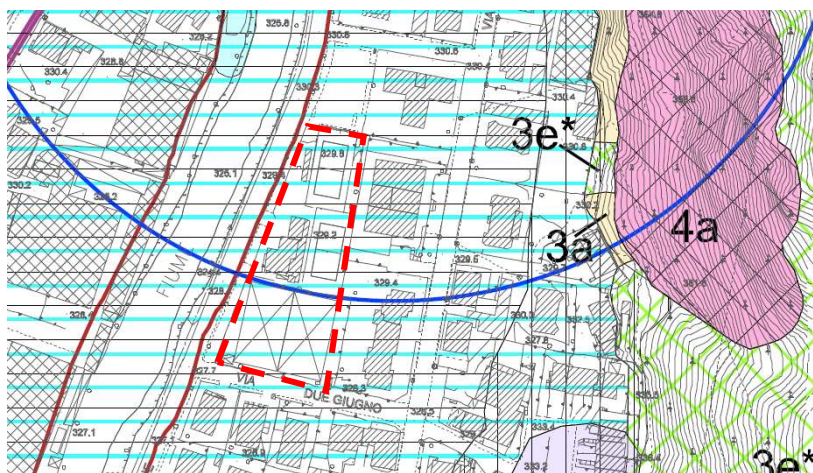


Tavola Pc 03c - Carta geologica e geomorfologica

L'area di intervento ricade in fascia 3I – Area ad elevata vulnerabilità delle acque sotterranee; la relazione della componente geologica spiega che l'eventuale inserimento di insediamenti produttivi assoggettati alla disciplina di cui all'art. 3 del Regolamento regionale 24 marzo 2006 n.4 (per quanto concerne lo smaltimento delle acque di prima pioggia) è subordinato alla realizzazione di uno studio idrogeologico che verifichi la compatibilità dell'intervento con lo stato di vulnerabilità delle risorse idriche sotterranee e, se necessario, dia apposite prescrizioni sulle modalità di attuazione degli interventi stessi.

L'area di interesse risulta inoltre essere in zona di rispetto delle captazioni ad uso idropotabile. Le zone di rispetto del pozzo e delle sorgenti comunali sono state definite mediante il criterio geometrico previsto dalle *Direttive per l'individuazione delle aree di salvaguardia delle captazioni di acque sotterranee (pozzi e sorgenti) destinate al consumo umano (art.9, punto 1, lett. f del d.P.R. 24 maggio 1988, n.236)*" e dalla D.G.R. del 27 giugno 1996 n.6/15137.



1.5 Vincoli

Nei pressi del lotto di interesse vengono individuati i seguenti vincoli antropici: in arancione la fascia di rispetto del metanodotto (Ex DM 17/04/08 ed ex Dm 24/11/84), mentre in grigio fascia di rispetto del gasdotto (Ex L. 22 febbraio 2001, n.36 e s.m.e.i., art.4).

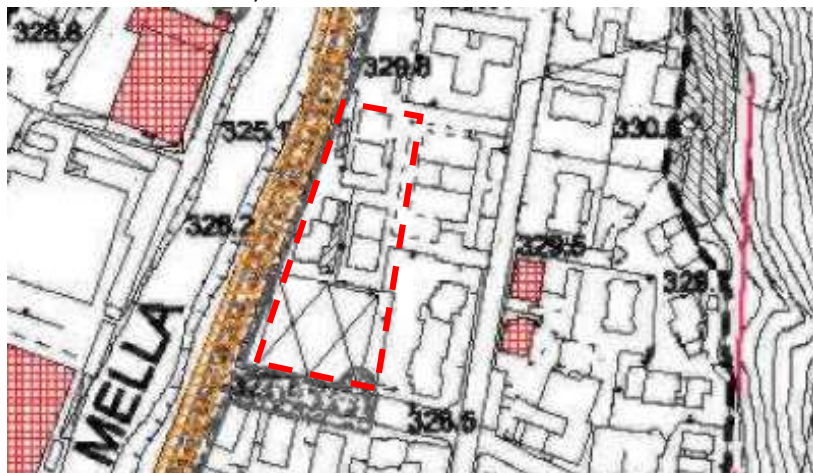


Tavola PB25c - Documento di Piano – Sistemi dei vincoli di natura ambientale

Il fiume Mella attraversa il Comune di Gardone Val Trompia da nord a sud, per questo motivo quasi l'intera area comunale ricade nel vincolo ambientale ex D.Lgs. 22 gennaio 2004, n.42, e s.m.e.i. art.142 comma 2 lett c: *Fiumi, torrenti, corsi d'acqua: sono comunque di interesse paesaggistico e sono sottoposti alle disposizioni di questo titolo: (...) c) i fiumi, i torrenti, i corsi d'acqua iscritti negli elenchi previsti dal testo unico delle disposizioni di legge sulle acque ed impianti elettrici, approvato con regio decreto 11 dicembre 1933, n. 1775, e le*

relative sponde o piedi degli argini per una fascia di 150m ciascuna.

Come già evidenziato nella Tavola Pc 05a della componente geologica, l'area di interesse ricade inoltre all'interno zona di rispetto delle captazioni ad uso idropotabile

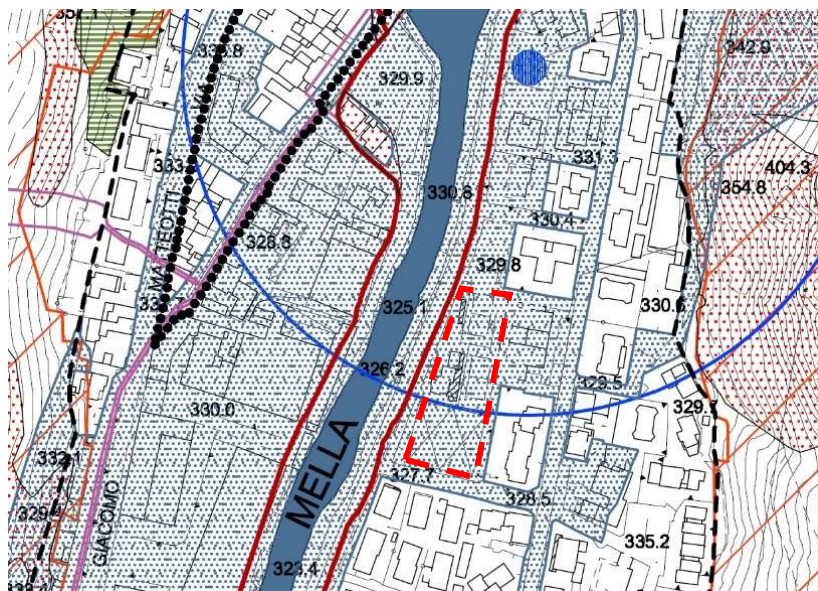


Tavola PB25c - Documento di Piano – Sistemi dei vincoli di natura ambientale

1.6 Compatibilità di progetto

Le ipotesi che verranno proposte nel documento di fattibilità sono compatibili con quanto previsto dagli strumenti urbanistici nonché con gli strumenti di pianificazione attuativa e dagli atti autorizzativi e i relativi vincoli.